



Deliberazione N. 618

Assessore

Assessore Cundari Gabriella



Area	Settore
16	3

*Regione Campania*

GIUNTA REGIONALE ATTIVITA' AMM.VA

SEDUTA DEL 13/04/2007 REG. GEN. N. 296 /II

## PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Legge 6 dicembre 1991, n. 394, art. 12, comma 3 - Piano del Parco Nazionale del Vesuvio: proposta di approvazione al Consiglio Regionale (con allegati).

1)	Presidente	Antonio	BASSOLINO	<u>PRESIDENTE</u>
2)	Vice Presidente	Antonio	VALIANTE	_____
3)	Assessore	Andrea	ABEAMONTE	_____
4)	"	Teresa	ARMATO	_____
5)	"	Ennio	CASCETTA	_____
6)	"	Andrea	COZZOLINO	_____
7)	"	Gabriella	CUNDARI	_____
8)	"	Rosa	D'AMELIO	_____
9)	"	Vincenzo	DE LUCA	_____
10)	"	Marco	D'ELLE	_____
11)	"	Corrado	GARBELE	_____
12)	"	Angelo	MONTEMARANO	_____
13)	"	Luigi	NOCERA	_____
	Segretario	Maria	D'ELIA	_____





Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

**VISTO:**

- la Costituzione che, all'art. 9, pone quale fondamentale principio di rango costituzionale la tutela del paesaggio e del patrimonio storico della Nazione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 - *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione* - che, all'art. 3, nel modificare l'art. 117 Cost. riconduce nell'ambito della legislazione concorrente le materie relative alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- quanto disposto dal comma 1, art. 83, d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 - *Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382* - con il conseguente trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative concernenti gli interventi per la protezione della natura, le riserve ed i parchi naturali;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 - *Legge quadro sulle aree protette* -, così come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426 - *Nuovi interventi in campo ambientale* -, la quale stabilisce i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese. In particolare l'art. 12, Titolo II - *Aree naturali protette nazionali* -, disciplina le modalità di approvazione del piano per il parco quale fondamentale atto di programmazione territoriale e paesistica sovraordinato rispetto ai livelli di pianificazione locale;
- il d.P.R. 5 giugno 1995 - *Istituzione dell'Ente parco nazionale del Vesuvio* -;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59* - che ha accentuato il carattere federalistico della normativa ambientale, conferendo alle Regioni una competenza programmatica e pianificatoria di carattere unitario in tutta la materia dell'ambiente sia in merito alle priorità dell'azione ambientale che al coordinamento degli interventi da realizzare nel comparto;
- il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 - *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. 8 ottobre 1997, n. 352* -, prima disciplina normativa di riordino delle disposizioni legislative vigenti in materia di beni culturali ed ambientali;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137* - e s.m.i., affermativo del fondamentale principio di cooperazione tra le amministrazioni pubbliche nel definire gli indirizzi e i criteri che attengono alle attività fondamentali rivolte al paesaggio, indicandone prospettive di sviluppo sostenibile. Sotto questo profilo il codice è disciplina sostanzialmente innovativa della precedente legislazione, dando riconoscimento normativo al concetto di sviluppo sostenibile e concreta possibilità di assicurare interventi necessari in aree di particolare valore.

**PREMESSO che:**

- con delibera di Giunta Regionale n. 5265 del 31 ottobre 2002 è stata affidata al Settore Politica del Territorio la competenza in materia di *Attività di verifica e vigilanza su strumenti di pianificazione socio-economica delle Aree Protette*;
- l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ha posto in essere le procedure necessarie alla predisposizione di una proposta di Piano del Parco, di seguito denominato *Piano*, quale fondamentale strumento di pianificazione urbanistico-territoriale, rimettendo ad una specifica deliberazione del Consiglio Direttivo.



- n. 50 del 4 luglio 2000, la formulazione di puntuali criteri di indirizzo necessari alla predisposizione dello stesso;
- sul *Piano*, così come successivamente elaborato, ha espresso parere positivo la Comunità del Parco con deliberazione n. 2 del 30 marzo 2005;
  - il Consiglio Direttivo del Parco, con deliberazione n. 18 del 6 aprile 2005, ha approvato in via definitiva il *Piano* redatto;
  - l'ente Parco Nazionale del Vesuvio, con nota n. 6137 del 15 giugno 2005, ha inoltrato il suddetto *Piano* alla Presidenza della Giunta Regionale della Campania per gli adempimenti di competenza;
  - con nota n. 529998 del 20 giugno 2005 l'Ufficio di Presidenza della G.R. ha trasmesso all'A.G.C. *Governo del Territorio - Settore Politica del Territorio* - copia del suddetto *Piano*, costituito dagli elaborati che ne formano parte integrante, per gli adempimenti di competenza.
- Tali elaborati consistono in:

#### ALL. I. - R. Relazione emendata

#### ALL. II. - Le strategie e i progetti

##### ➤ P1.1 Le linee strategiche del Piano

Progetto Strategico: "La risalita storica lungo il tracciato del treno a cremagliera"

- P1.2a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
- P1.2b I caratteri del luogo e le risorse del progetto
- P1.2c Paesaggi, luoghi, obiettivi e azioni del progetto

Progetto Strategico: "Verso il ciglio attraverso il Casamale"

- P1.3a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
- P1.3b I caratteri del luogo e le risorse del progetto
- P1.3c Paesaggi, luoghi, obiettivi e azioni del progetto

Progetto strategico: "Le vie dell'acqua di Ottaviano"

- P1.4a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
- P1.4b I caratteri del luogo e le risorse del progetto
- P1.4c Paesaggi, luoghi, obiettivi e azioni del progetto

Progetto strategico: "Da Pompei al cratere, lungo la strada Matrone"

- P1.5a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
- P1.5b I caratteri del luogo e le risorse del progetto
- P1.5c Paesaggi, luoghi, obiettivi e azioni del progetto

Progetto Strategico: "Il museo geologico e forestale del Somma-Vesuvio"

- P1.6a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
- P1.6b I caratteri del luogo e le risorse del progetto
- P1.6c Paesaggi, luoghi, obiettivi e azioni del progetto

#### ALL. III. - Le regole

##### ➤ P2.1 Norme Tecniche di Attuazione emendate

- P2.a1 Rischio idrogeologico: aree di suscettibilità ai fenomeni franosi lenti
- P2.a2 Rischio idrogeologico: aree di suscettibilità ai fenomeni franosi veloci
- P2.a3 Risorse storiche ed archeologiche del Parco
- P2.2a Inquadramento territoriale
- P2.2b Inquadramento strutturale ed aree contigue: sistemi ambientali
- P2.2c Inquadramento strutturale ed aree contigue: il sistema dell'accessibilità e della fruizione
- P2.2d Zone di tutela e unità di paesaggio;

- l'ente Parco Nazionale del Vesuvio, con nota n. 10635 del 10 novembre 2005, ha certificato la piena corrispondenza del contenuto degli elaborati in formato digitale a quello in formato cartaceo: contestualmente ha dichiarato che le tavole di analisi, propedeutiche alla redazione del *Piano*, nonché i



- i suddetti elaborati tecnici sono depositati presso la propria sede in San Sebastiano al Vesuvio (NA), alla Piazza Municipio n. 8.

## CONSIDERATO che:

- al fine di pervenire all'approvazione finale del suddetto strumento di pianificazione dell'area protetta nazionale la Regione ha posto in essere i necessari adempimenti previsti dal comma 3, art. 12, L. 394/91 applicando, in via analogica, le disposizioni di cui alla legge regionale del 22 dicembre 2004, n. 16 - *Norme sul governo del territorio* - che, all'art. 15, puntualizzano le competenze della Giunta Regionale in materia di adozione, nonché quelle del Consiglio Regionale in materia di approvazione, conformemente al dettato dello Statuto;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1894 del 16 dicembre 2005 è stata adottata proposta di *Piano del Parco Nazionale del Vesuvio*, costituito dagli elaborati che ne formano parte integrante;
- è stato dato avviso dell'avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione nazionale;
- contestualmente alla pubblicazione del suddetto avviso gli atti del *Piano* sono stati depositati, conformemente al disposto di cui al comma 4, art. 12, L. 394/91, presso la sede dell'ente Parco Nazionale del Vesuvio, dei comuni interessati e della Regione Campania - Settore *Politica del Territorio* - al fine di consentire agli interessati di poterne prendere visione, estrarne copia e formulare osservazioni scritte;
- con decreto del dirigente del Settore *Politica del Territorio* n. 312 del 16 giugno 2006 è stata costituita la Commissione di studio e valutazione al fine dell'approvazione dei Piani del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e del Parco Nazionale del Vesuvio. Tale Commissione ha svolto attività istruttorie, connessa all'esame delle osservazioni pervenute, congiuntamente all'ente Parco Nazionale del Vesuvio anche con la presenza di propri funzionari e di progettisti-redattori, per quanto concerne l'esame delle osservazioni relative alle zone a), b) e c) del Piano stesso, nonché con la presenza anche agli enti locali interessati, per quanto concerne l'esame delle osservazioni relative alle zone d). Tale attività ha trovato compendio in un quadro riepilogativo (ALL. IV), comprensivo delle valutazioni sui limiti di accoglimento delle osservazioni formulate, il quale è sottoposto, per le determinazioni finali, alle competenze degli organi regionali;
- il completamento dell'esame istruttorio sulle osservazioni formulate da terzi interessati consente di pervenire all'adozione finale del suddetto *Piano* da parte della Giunta Regionale, atto prodromico alla fase di approvazione da parte del Consiglio Regionale, organo a cui spettano le determinazioni conclusive sui contenuti del fondamentale strumento di pianificazione del parco nazionale, anche d'intesa con l'ente Parco e con gli enti locali interessati.

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

per quanto in premessa specificato, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, di:

- adottare, ai sensi del comma 3, art. 12, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, il *Piano del Parco Nazionale del Vesuvio* costituito dagli atti in premessa specificati (ALL. I - II - III) nonché dalle risultanze dell'istruttoria relativa alle osservazioni pervenute (ALL. IV) che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante;



- - proporre al Consiglio Regionale, statutariamente competente, l'approvazione finale *Piano del Parco Nazionale del Vesuvio*;
- - disporre la trasmissione della presente deliberazione, unitamente agli allegati, all'Area 01 - Settore 03 *Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale* - al fine dell'invio al Presidente del Consiglio Regionale, all'Area 16 - Settore 03 *Politica del Territorio* - per competenza, nonché al - Settore 01 *Urbanistica* ed al Settore 05 *Monitoraggio e controllo degli accordi di programma* - per conoscenza, all'Area 02 - Settore 01 *Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali* - per la registrazione e l'archiviazione, all'Area 01 - Settore 02 *Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale* - per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., all'ente Parco Nazionale del Vesuvio, nonché all'Area 05 - Settore 01 *Ecologia* e Settore 02 *Tutela dell'Ambiente* -, ed all'Area 11 - Settore 02 *I.P.A.* e Settore 05 *Foreste, Caccia e Pesca* -, per opportuna conoscenza.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	688	del	13/04/2007	AREA	16	SETTORE	3	SERVIZIO	1
------------------	-----	-----	------------	------	----	---------	---	----------	---

**OGGETTO :**

*Legge 6 dicembre-1991, n. 394, art. 12, comma 5 - Picno del Parco Nazionale del Vesuvio: proposta di approvazione al Consiglio Regionale (con allegati).*

QUADRO A	COGNOME	EDIZIONE	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE I		Assessore Cundari Gabriella		
DIRIGENTE SETTORE		Avv. Lucarelli Luigi		
IL COORDINATORE AREA		Dr. Andreucci Bruno		

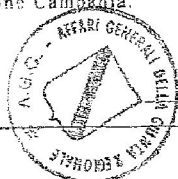
VISTO IL DIRIGENTE SETTORE	COGNOME	FIRMA	
ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA			
DATA ADOZIONE	13/04/2007	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	16/04/2007

**ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:**

- 1.2 : Stampa documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale
- 1.3 : Rapporti e collegamenti con il Consiglio Regionale
- 2.1 : Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali
- 5.1 : Ecologia
- 5.2 : Tutela dell'ambiente
- 11.2 : Interventi per la produz.agr.produz. agro-alim. mercati agr.li consul.merc.
- 11.5 : Foreste, caccia e pesca
- 16.1 : Urbanistica
- 16.3 : Politica del territorio
- 16.5 : Monitoraggio e controllo degli accordi di programma

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. 3pr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma